

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

A.A. 2025/2026

Dott.ssa Rosandra Coladonato

7 – Percezione sociale e formazione di impressioni 2

- Test di ipotesi e bias di conferma
- Profezia che si auto-avvera

2 ASSUNZIONI DI BASE:

1) Ruolo attivo nell'acquisizione di informazioni dall'ambiente

- si pone domande e va in cerca di indizi
- selezione delle informazioni in ingresso
- interpretazione delle informazioni (sulla base delle conoscenze possedute, delle proprie esperienze passate, del proprio stato attuale)

2) Risparmio di risorse cognitive

Limitata capacità di elaborazione delle informazioni → Principio di economia

- sviluppo di automatismi → categorizzazione
- uso di euristiche

Esiste una regola per la generazione di triplette di numeri

Dovete scoprire la regola:

- *partendo da un esempio positivo («2 4 6»)*
- *proponendo altri esempi, rispetto ai quali vi verrà detto se soddisfano la regola*
- ***Trovare la regola proponendo altre triplette: vi dirò se sono esempi positivi della regola oppure no***
- ***Enunciare la regola quando si è sicuri di averla trovata***

Esempio regola: 2 4 6

Wason (1960)

Test di ipotesi

IL PROBLEMA DELLE TRIPLETTE DI NUMERI (WASON)

La regola da scoprire era “*tre numeri in ordine crescente*”

Risultati

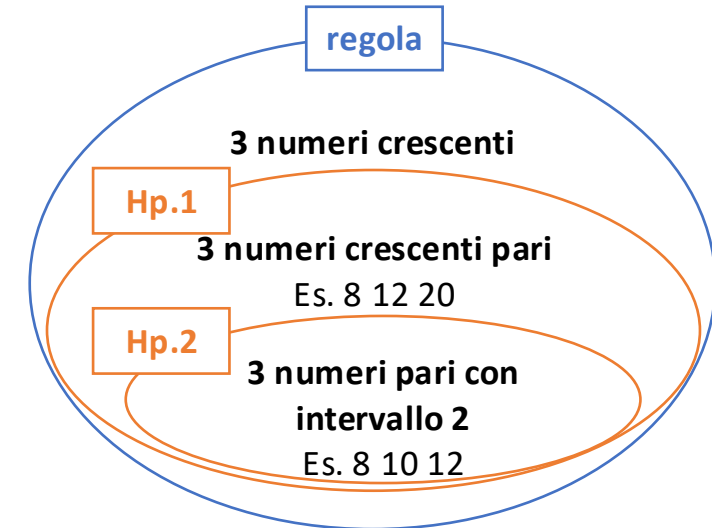
- il 21% dei partecipanti individuò la regola al primo tentativo (cioè senza enunciare regole sbagliate)
- il 49% al secondo tentativo
- il 30% enunciò almeno due regole sbagliate

Test di ipotesi

IL PROBLEMA DELLE TRIPLETTE DI NUMERI (WASON)

Analizzando i protocolli verbali si nota che in genere i partecipanti:

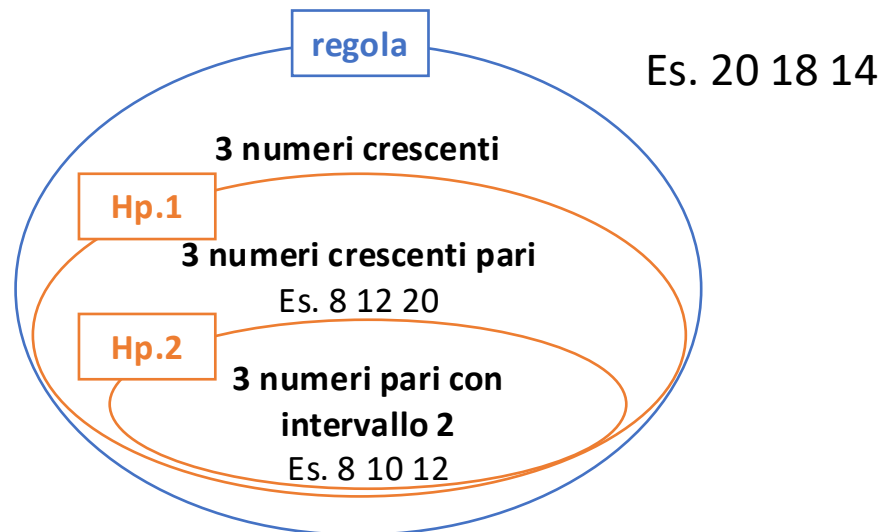
- partendo dall'esempio "2-4-6" costruivano un'ipotesi e ...
- proponevano triplette coerenti con l'ipotesi che avevano formulato
 - Ad es. se l'ipotesi formulata era "tre numeri crescenti pari", la tripletta proposta poteva essere "8-14-18"
- Le ipotesi tendevano a essere più specifiche della regola da scoprire (ad es.: 3 numeri crescenti a intervallo 2, 3 numeri crescenti pari ecc.)
 - i feedback che i partecipanti ricevevano erano sempre positivi → non potevano scoprire che l'ipotesi considerata era sbagliata



Test di ipotesi

IL PROBLEMA DELLE TRIPLETTE DI NUMERI (WASON)

- Per scoprire che la loro ipotesi era sbagliata, i partecipanti avrebbero dovuto proporre una tripletta che violasse l'ipotesi che stavano controllando → falsificare l'ipotesi
 - Ad es. se l'ipotesi è "tre numeri crescenti pari", è possibile proporre la tripletta "20-18-14" per falsificare l'ipotesi
 - → non lo faceva quasi nessuno



Test di ipotesi

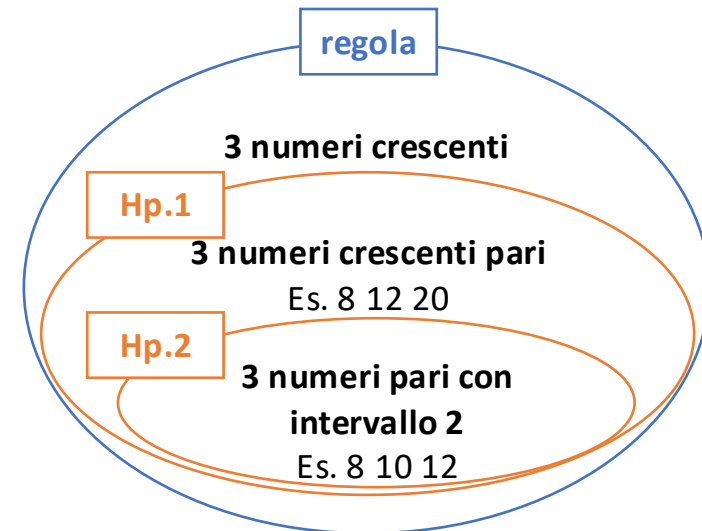
Tendenza alla conferma → le persone tendono a cercare informazioni che confermano le loro ipotesi e tendono a evitare informazioni che contrastano con le loro ipotesi

**La tendenza a cercare i casi che confermano le nostre ipotesi
è sempre sbagliata?**

Test di ipotesi

Considerare i casi che dovrebbero essere veri se l'ipotesi generata fosse vera rende impossibile la falsificazione dell'ipotesi?

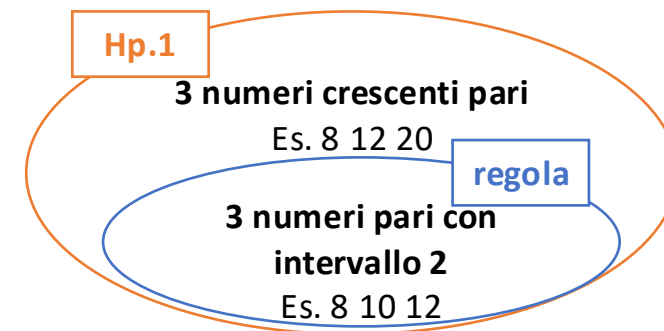
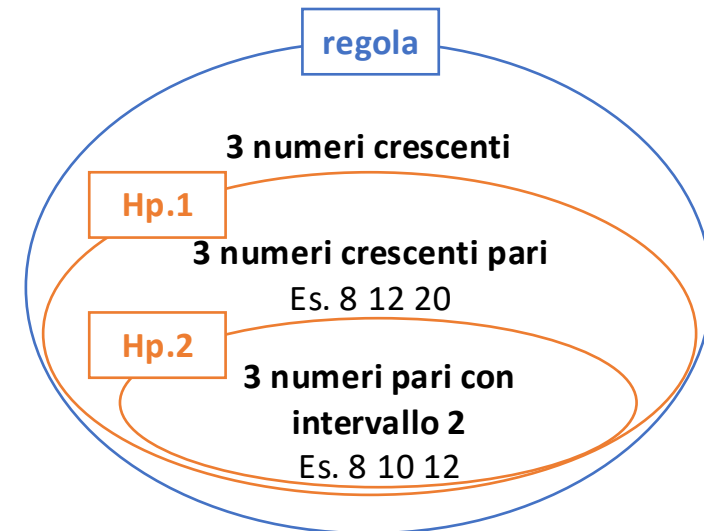
- **Se l'ipotesi considerata è più specifica della regola** che si deve scoprire allora gli esempi positivi rispetto all'ipotesi potranno solo confermare l'ipotesi
 - Problema 2-4-6



Test di ipotesi

Considerare i casi che dovrebbero essere veri se l'ipotesi generata fosse vera rende impossibile la falsificazione dell'ipotesi?

- **Se l'ipotesi considerata è più specifica della regola** che si deve scoprire allora gli esempi positivi rispetto all'ipotesi potranno solo confermare l'ipotesi
 - Problema 2-4-6
- **Se l'ipotesi considerata è più generale della regola** che si deve scoprire (o se ipotesi e regola sono parzialmente sovrapposte) allora gli esempi positivi rispetto all'ipotesi potranno anche falsificare l'ipotesi
 - Es. regola = «numeri pari crescenti di intervallo 2»
 - Ipotesi = «numeri pari crescenti»
 - Esempio proposto «8 12 20» → risposta «no» → ipotesi falsificata



Test di ipotesi

STRATEGIA TEST +

Klayman e Ha (1987)

- Quando le persone raccolgono evidenze per controllare le loro ipotesi usano una strategia a test positivo
 - **Test positivo:** test che valuta i casi che ci si attende che siano veri sulla base dell'ipotesi
- ESEMPIO:
 - Valutare un candidato per un posto di lavoro come animatore turistico
 - Capire se è estroverso, socievole, energico, paziente
 - info che confermano l'ipotesi di partenza → test +
 - Capire se è introverso, scontroso, impaziente
 - Info che falsificano l'ipotesi di partenza → test -

Test di ipotesi

STRATEGIA TEST +

Snyder & Swann (1978)

- Formarsi un'impressione del proprio interlocutore
 - G1: capire se il proprio interlocutore è «estroverso»
 - G2: capire se il proprio interlocutore è «introverso»
- Scegliere 12 da porre all'interlocutore tra 26 proposte (1/3 riguardava comportamenti estroversi, 1/3 introversi, 1/3 non inerenti)
- Risultati:
 - G1 sceglie soprattutto domande relative all'estroversione
 - G2 sceglie soprattutto domande relative all'introversione

--> ricerca di dati che confermerebbero l'ipotesi piuttosto che di dati che la falsificherebbero

Test di ipotesi

BIAS DI CONFERMA - esempi

- La stessa tendenza si trova quando si chiede alle persone di valutarsi
 - Kunda e Sherman-Williams (1993): 2 Gruppi
 - “Sei soddisfatto della tua vita sociale?” → 4% si riteneva insoddisfatto
 - “Sei insoddisfatto della tua vita sociale?” → 19% si riteneva insoddisfatto

Test di ipotesi

BIAS DI CONFERMA - esempi

- medici e valutazione esami diagnostici: i medici tendono a formarsi un'ipotesi sulla patologia del paziente e vanno a cercare informazioni che confermino la diagnosi iniziale, non che la disconfermino.

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- **Strategie:**
Le persone tendono a selezionare i dati usando la strategia test positivo
- **Campionamento:** Le persone utilizzano procedure di campionamento per la raccolta dati che deviano dalle norme di efficienza.
 - **Numerosità del campione**
 - “legge dei piccoli numeri”: tendenza a credere che un numero relativamente piccolo di osservazioni possa riflettere in maniera molto simile l'insieme dei dati generali
 - **Rappresentatività del campione**
 - Es. probabilità di base (vedi base-rate fallacy)

Processi coinvolti nel test di ipotesi



Rappresentatività del campione

Es. importanza della probabilità di base

Es. *HP*: il farmaco X non previene le conseguenze negative di una malattia

- Osservazione di alcune persone con conseguenze gravi → metà ha preso il farmaco X e metà no → tendenza a concludere che il farmaco non funziona
- Ma, non essendo un trial randomizzato, bisogna considerare la probabilità di base di prendere il farmaco nella popolazione di riferimento

Es. se:

- 80% della popolazione di riferimento ha preso il farmaco e il 20% no
- la probabilità di avere conseguenze gravi è il 10%
- Su 1000 persone, 800 hanno preso il farmaco e 200 no
- se il farmaco non funziona: avranno conseguenze gravi 80 pers. che hanno preso il farmaco e 20 pers. che non lo hanno preso (10%)
- Se osserviamo che hanno conseguenze gravi 20 pers. che hanno preso il farmaco e 20 che non hanno preso il farmaco, in realtà il farmaco funziona perché la probabilità di conseguenze gravi si riduce dal 10% al 2.5%

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- **Campionamento:**

- Gilovich (1991): gli eventi “confermatori” sono spesso più salienti degli eventi “non confermatori”
 - Es. ipotesi: «faccio sogni premonitori» → il sogno premonitore è l’elemento saliente, i sogni non premonitori saranno considerati irrilevanti
- talvolta è l’evento stesso che attiva l’ipotesi di cui è un dato a favore
 - ad es.: superstizioni, lettura del futuro, astrologia: una sola previsione azzeccata cattura la nostra attenzione più di molte previsioni mancate
- Talvolta i potenziali dati falsificanti non possono essere rilevati
 - Es. ipotesi: “la maggior parte dei reati non vengono scoperti” → indipendentemente da quanti sono i reati identificati, quelli non identificati non potranno mai essere contati

“E’ importante per te piacere agli altri. A volte sei estroverso/a, affabile e socievole, altre volte sei introverso/a, diffidente e riservato/a. Senti di avere molte energie e ritieni di non essere ancora riuscito/a a sfruttarle. Hai qualche difetto, ma in genere riesci a gestirli. Ti piacciono i cambiamenti e sei insoddisfatto/a quando percepisci di trovarti in situazioni che ti pongono restrizioni e limitazioni. Sei orgoglioso/a di essere una persona che pensa con la sua testa e che non accetta opinioni/idee non sostenute dai fatti. In genere sei critico/a verso te stesso/a anche se conservi ancora qualche aspirazione un po’ irrealistica”

→ Descrizione talmente generale che è difficile non confermarla

Processi coinvolti nel test di ipotesi



RIASSUMENDO....

- **Campionamento:**

 - **Possibili fattori di distorsione:**

 - Riteniamo che un campione piccolo sia rappresentativo
 - Non consideriamo la probabilità di base che un evento accada
 - Gli eventi confermativi spesso sono salienti, i non confermativi no
 - Talvolta i potenziali dati falsificanti non possono essere rilevati

Processi coinvolti nel test di ipotesi



Interpretazione dei dati: i dati raccolti confermano l'ipotesi " $x \rightarrow y$ "?

- Utilizzando la strategia test+ cerchiamo x e ci chiediamo:
"C'è y o non c'è y ?"
 - se l'ipotesi è vera $\rightarrow y$
 - se l'ipotesi è falsa \rightarrow non y
- ES: hp: «gli studenti di economia sono bravi in matematica»
- \rightarrow cerco/penso agli studenti di economia che conosco e mi chiedo: sono bravi in matematica?
 - se l'hp è vera \rightarrow bravi in matematica
 - se l'hp è falsa \rightarrow non bravi in matematica
- In genere solo una di queste due previsioni viene **rappresentata esplicitamente**: quella che assume la verità dell'ipotesi (c'è x e c'è y)
 - \rightarrow è più facile rilevare y (di cui abbiamo una rappresentazione esplicita) che non- y
 - Es. Sarà più facile che rileviamo gli studenti di economia bravi in matematica, piuttosto che quelli non bravi

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- **Le nostre aspettative influenzeranno l'interpretazione degli eventi ambigui e/o complessi**
 - Gilovich (1991): se non sappiamo che un bambino è stato adottato, tenderemo a notarne le somiglianze con i genitori adottivi.

Processi coinvolti nel test di ipotesi

Raccolta dati

Interpretazione

- **Le nostre aspettative influenzeranno l'interpretazione degli eventi ambigui e/o complessi**
 - Es. Darley e Gross (1983): uno studente, filmato mentre svolgeva un compito in classe, era considerato più capace dai partecipanti ai quali veniva fatto credere che appartenesse a una classe sociale elevata che non da quelli ai quali veniva fatto credere che appartenesse a una classe sociale inferiore
 - Es. Giudicare il comportamento di due persone da un video

aggressività
(coerente con lo stereotipo)



Forma vivace di conversazione

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- **Talvolta le evidenze non-y vengono evitate intenzionalmente**
 - Koehler (1993): un gruppo di scienziati giudicava la validità di studi che riportavano risultati a favore o contro i fenomeni paranormali.
 - Alcuni appartenevano a un'associazione per lo studio scientifico dei fenomeni paranormali → giudicavano più validi gli studi che corroborano i risultati a favore dei f. paranormali
 - altri a un'associazione che negava l'esistenza di tali fenomeni → più validi gli studi che corroborano i risultati contro dei f. paranormali
- spiegazione: maggior rigore e attenzione nell'esame di dati in contrasto con l'ipotesi favorita

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- **Lowin (1967): tendiamo a notare le evidenze contrarie quando sono facili da confutare**
 - Se in una discussione di gruppo una persona sostiene una posizione diversa dalla vostra, ma con argomenti a cui potreste facilmente obiettare, è probabile che le prestate attenzione e utilizzate le sue obiezioni e le vostre repliche per rinforzare la vostra posizione.

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- **Effetti di polarizzazione** (esp. atteggiamenti verso pena di morte, Lord et al., 1979; Taber & Lodge, 2006)
 - Presentazione di argomenti pro e contro:
 - Contro-argomentazione dei contro
 - Accettazione acritica dei pro
 - Ricerca evidenze confermatorie
- Polarizzazione delle credenze

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- **Effetti di polarizzazione**

Robinson e Keltner (1996)

- Studio sulle aspettative degli insegnanti “tradizionalisti” vs “revisionisti” sul corretto equilibrio di opere tradizionali e non tradizionali nei corsi istituzionali di letteratura inglese.
- Risultati
 - sovrapposizione considerevole delle liste rispettivamente preferite dai due gruppi
 - sottostima (da parte di entrambi i gruppi) della sovrapposizione delle liste

→ discrepanza tra le differenze percepite e quelle effettive

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- Puccio e Ross (1998)
 - Condizioni
 1. esprimere la propria posizione
 2. esprimere la posizione dell'altro (individuando i migliori argomenti nella posizione dell'altro)
 - Risultati
 1. Effetto della falsa polarizzazione → sovrastima del gap
 2. Visione meno estrema → riduzione della sovrastima

PARADOSSO → Le valutazioni si sono rivelate più accurate nella seconda condizione.

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- **Raccolta dati:**
 - **Strategia:** solitamente test positivo (casi che sono veri se è vera l'ipotesi)
 - **Campionamento → Possibili fattori di distorsione:**
 - Riteniamo che un campione piccolo sia rappresentativo
 - Non consideriamo la probabilità di base che l'evento rilevato avesse di accadere
 - Gli eventi confermativi spesso sono salienti
 - Talvolta i potenziali dati falsificanti non possono essere rilevati
- **Interpretazione dati rilevati:**
 - Gli eventi attesi (più facili da rilevare) hanno più probabilità di essere codificati degli eventi non attesi sulla base dell'ipotesi
 - Se l'evento è ambiguo → più facilmente interpretato in accordo con l'aspettativa/ipotesi
 - Dati che non confermano l'ipotesi possono essere evitati

Processi coinvolti nel test di ipotesi



- Se la strategia a test positivo si combina con la maggior facilità/desiderio di interpretare i dati in modo coerente con l'ipotesi che stiamo controllando



la tendenza alla conferma è probabile

Test di ipotesi

BIAS DI CONFERMA

- tendenza a **cercare, riconoscere, ritenere come maggiormente valide e ricordare** informazioni congruenti con le ipotesi e le credenze già esistenti in una persona
- tendenza opposta a dare molta meno rilevanza alle informazioni non congruenti



- una volta che ci siamo formati un'opinione, troviamo molto difficile metterla in dubbio, anche quando ci imbattiamo in prove inequivocabili della sua debolezza

Test di ipotesi

BIAS DI CONFERMA

ESEMPIO: Tendenza alla conferma dello stereotipo negativo

Tendiamo a prestare **più attenzione**, a **cercare maggiormente** e a **ricordare** le informazioni nell'ambiente che **CONFERMANO** le nostre **aspettative** rispetto a quelle che non sono in linea con le nostre aspettative, trascurando a volte indicazioni oggettive che mostrano la loro erroneità
→ **Conferma delle proprie aspettative, resistenza al cambiamento**



Test di ipotesi

BIAS DI CONFERMA

- **Bias cognitivo:**

ipotesi iniziali come guida per la raccolta delle informazioni successive (ruolo attivo nella raccolta di informazioni)



accesso selettivo a informazione parziale
gli eventi attesi sono più facili da rilevare



più probabile codificare gli eventi che confermano rispetto agli eventi che non confermano

Test di ipotesi

BIAS DI CONFERMA

- **Bias motivazionale:** l'evento può essere complesso/ambiguo → sono possibili più rappresentazioni di uno stesso evento
 - Spesso ci “sforziamo” di trovare interpretazioni coerenti con l'aspettativa
 - Talvolta le evidenze contrarie vengono evitate intenzionalmente

Formazione di impressioni

LA PROFEZIA CHE SI AUTO-AVVERA

- Il bias di conferma non solo modifica le nostre impressioni, ma può modificare la realtà → “le profezie che si autoavverano”
- comportamenti involontari che tendono a favorire la realizzazione delle proprie aspettative

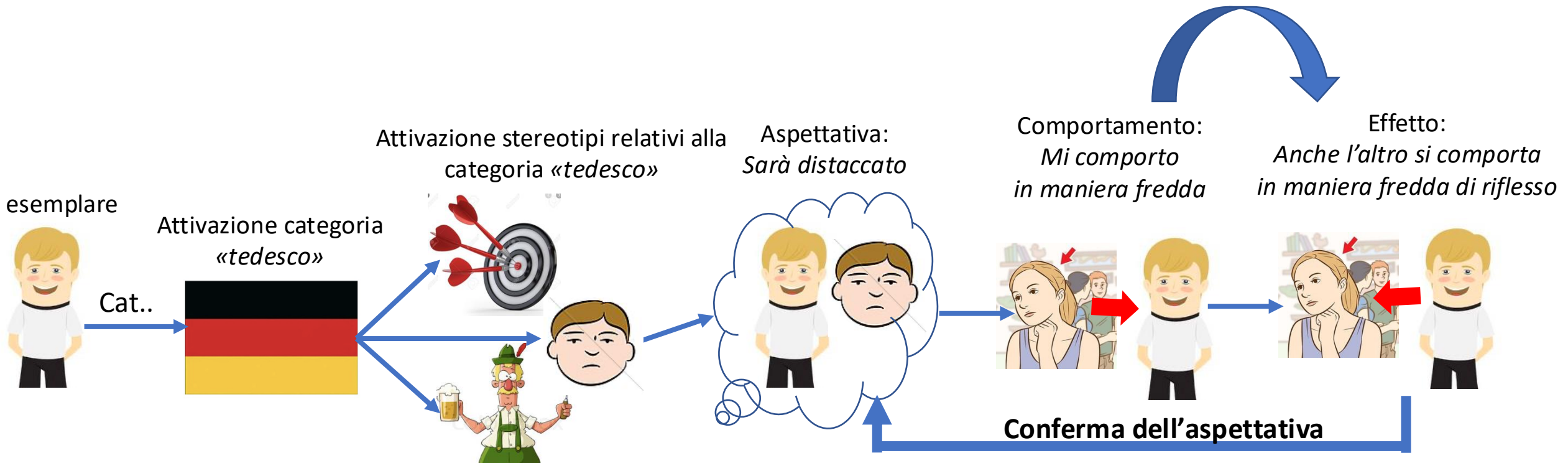
Formazione di impressioni

LA PROFEZIA CHE SI AUTO-AVVERA

- 1) Attivazione di una aspettativa
- 2) Comportamento coerente con le nostre aspettative
- 3) I nostri comportamenti (coerenti con le nostre aspettative) susciteranno risposte coerenti con le nostre aspettative
- 4) La nostra aspettativa iniziale trova conferma e si rafforza

Formazione di impressioni

LA PROFEZIA CHE SI AUTO-AVVERA



Formazione di impressioni

BIAS DI CONFERMA ed EFFETTI: LA PROFEZIA CHE SI AUTO-AVVERA

ESPERIMENTI

- Rosenthal & Jacobson (1968)
 - effetto delle aspettative degli insegnanti sullo sviluppo delle capacità degli allievi
 - Procedura:
 - Test d'intelligenza iniziale a tutti i bambini
 - Gli sperimentatori selezionano a caso un sottogruppo di bambini
 - Gli sperimentatori dicono agli insegnanti che quei bambini si sono rivelati al test come altamente brillanti e promettenti
 - Test d'intelligenza finale a tutti i bambini
 - **Risultati:**
 - i bambini indicati come brillanti riportarono alla fine dell'anno punteggi più elevati
 - Trattamento privilegiato dei bambini indicati, in modo non consapevole: maggior attenzione, incoraggiamento, feedback più articolati ecc.

Formazione di impressioni

BIAS DI CONFERMA e EFFETTI: LA PROFEZIA CHE SI AUTO-AVVERA

ESPERIMENTI

- Esperimenti in doppio cieco

Formazione di impressioni

BIAS DI CONFERMA e EFFETTI: LA PROFEZIA CHE SI AUTO-AVVERA

- Si riduce la possibilità che le profezie si auto-avverino se...
 - Siamo consapevoli del processo. Se sappiamo che l'altro ha delle aspettative inadeguate, è possibile disattenderle
 - Se vogliamo trasmettere delle impressioni accurate

Formazione di impressioni

Ricapitolando...

- **effetto primacy:** importanza delle prime impressioni e dei primi dati raccolti
 - **bias di conferma:** tendenza a confermare le proprie credenze e aspettative, trascurando indicazioni oggettive che mostrano la loro erroneità
 - **profezie che si autoavverano:** le nostre aspettative influenzano il comportamento altrui
- Ruolo attivo:
- ricerca delle informazioni
 - nella costruzione della realtà